

B'H

Micol Nahon

# Rashì per tutti

Dal suo commento al  
libro di Bereshit



# LA LOTTA CONTRO L'ANGELO

## CAPITOLO 32

### VERSO 23

**“Quella notte si alzò, prese le sue mogli, le sue due serve e i suoi undici bambini e attraversò il guado di Yabbok”.**

***“I suoi undici figli”***

Rashì si domanda:

- Perché è scritto “undici figli”? E Dinà dov'era?

Si risponde dicendo che:

- Ya'akov l'aveva messa in una cesta chiudendola dentro affinché 'Essav non ponesse lo sguardo su di lei. Per questo fu punito per averla rifiutata a suo fratello che forse sarebbe potuto tornare sulla retta via grazie all'aiuto della figlia. Così Dinà cadde nelle mani di Shekhem.

### VERSO 25

**“Ya'akov fu lasciato solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntare dell'alba”.**

***“Ya'akov fu lasciato solo”***

Rashì si domanda:

- Come mai Ya'akov rimase solo?

Si risponde dicendo che:

- Rimase solo perché, dopo aver fatto passare la famiglia oltre il guado, si accorse di aver dimenticato delle piccole ampolle e quindi tornò indietro a prenderle.

***“Un uomo lottò con lui”***

Rashì si domanda:

- Chi era quell'uomo misterioso che lottò con Ya'akov?

Si risponde dicendo che:

- Era l'angelo o principe di 'Essav; ogni nazione infatti ha assegnato un angelo in cielo.



## VERSO 27

**“Disse: ‘Lasciami andare, poiché è spuntata l’alba’. Disse: ‘Non ti lascerò andare se non mi benedirai’”.**

**“Benedirai”**

Rashì si domanda:

- Perché è scritto *berakhtani* al passato, che letteralmente dobbiamo tradurre con “mi hai benedetto”? Che benedizione chiese quindi Ya’akov all’angelo?

Si risponde dicendo che:

- Dal verbo al passato deduciamo che la benedizione richiesta ha a che fare con una benedizione già data. Ya’akov dunque chiese all’angelo di riconoscere il suo diritto alle benedizioni che gli aveva dato il padre e che ora rivendicava ‘Essav.

## VERSO 29

**“Disse: ‘Il tuo nome non si dirà più Ya’akov, bensì Israel, poiché hai prevalso su esseri divini e su persone e (li) hai sopraffatti’”.**

**“Il tuo nome non si dirà più Ya’akov”**

Rashì si domanda:

- Perché gli venne cambiato il nome da Ya’akov a Israel?

Si risponde dicendo che:

- Non sarà più chiamato Ya’akov perché non si dica che ha ottenuto le benedizioni con astuzia e con inganno ma in modo manifesto. In seguito infatti, anche Hakadosh Barukh Hu gli si rivelerà a Bet El, gli cambierà il nome e lo benedirà. (Il nome Ya’akov è legato al fatto che aveva soppiantato il fratello<sup>1</sup>. Israel, invece, ha dentro la parola *sar*, principe, ci dice quindi qualcosa sul fatto che dopo il combattimento Ya’akov aveva prevalso e aveva acquisito il diritto sulle benedizioni).

## VERSO 32

**“Oltrepassata Penuel il sole sorse per lui ed egli zoppicava sulla sua anca”.**

**“Il sole sorse per lui”**

---

<sup>1</sup> Cfr. Rashì 27:36.



Rashì si domanda:

- Perché è scritto “Il sole sorse per lui”?

Si risponde dicendo che:

- È scritto così per farci capire che sorse per lui prima del tempo. Le ore che aveva perduto quando il sole si era affrettato a tramontare durante il viaggio verso Charan, le recuperò ora.